

Colombo

Una mostra a metà tra il tempo che fu e l'innovazione

SAN DEMETRIO CORONE (CS) Si terrà nella splendida cornice del Collegio di Sant'Adriano, a San Demetrio Corone (in foto un mosaico all'interno del collegio), la VI Edizione della Rassegna Biennale d'arte contemporanea "Magna Grecia".

La mostra intitolata "Luoghi e realtà di ricerca tra identità e mutamento", curata quest'anno dal noto critico d'arte calabrese Teodolinda Coltellaro, sarà inaugurata il 20 agosto, restando aperta al pubblico fino al 20 settembre 2011. L'evento espositivo che, con cadenza biennale, propone all'attenzione conoscitiva una vetrina di opere e di artisti contemporanei, in questa edizione offre uno spaccato significativo della dimensione di ricerca linguistica, di taluni tracciati innovativi e sperimentali che ben traducono alcune realtà e contesti calabresi, offrendo la possibilità di un confronto generazionale oltre che di comparazione con altre realtà di ricerca italiane e internazionali. Trentuno gli artisti che saranno protagonisti della rassegna, selezionati dal critico curatore, in piena autonomia analitica e di scelta: Salvatore Anelli, Caterina Arcuri, Andrea Biffi, Francesco Antonio Caporale, Carmine Cianci, Antonello Curcio, Maria Credidio, Leonardo D'Amico, Danilo De Mitri, Giulio De Mitri, Teo De Palma, Elena Diaco-Mayer, Pasquale De



Sensi, Erelin, Isidoro Esposito, Franco Flaccavento, Alfredo Granata, Ombretta Gazzola, Massimo Maselli, Max Marra, Giuseppe Negro, Fabio Nicotera, Enzo Palazzo, Vincenzo Paonessa, Salvatore Pepe, Tarcisio Pingitore, Tommaso Pirillo, Gianfranco Sergio, Antonio Saladino, Giulio Telarico, Silvio Vigliaturo. Le opere in mostra si aprono a una pluralità di percorsi visivi e di soluzioni linguistiche innovative: dalle installazioni ambientali al video, alla fotografia, alla fertile sperimentazione di modalità operative e alla possibilità di ibridazione tra linguaggi e tecniche.

«L'intento - scrive il critico Coltellaro - è stato quello di dare origine a fecondi momenti di confronto e di interazione comunicativa, costruendo una dimensione espositiva in cui artisti calabresi (anche quelli che operano altrove) e artisti che

con la Calabria intrattengono proficui rapporti di scambio culturale e operativo, possano dialogare accomunati dalla stessa tensione esplorativa, da quel sentire il senso più profondo del proprio tempo, dal quell'indomito desiderio del nuovo che ne fermenta i pensieri nonché da quell'indefinibile cognizione profetica, in grado di cogliere partiture segniche sostanziali, che li fa eterni viandanti nelle estensioni e nei territori dell'arte».

AIELLO CALABRO STUDIA COLOMBO

AIELLO C. (CS) Chi era veramente Cristoforo Colombo? Era davvero figlio di papa Innocenzo VIII Cybo? E che ruolo ebbe, lo stesso pontefice, nella spedizione verso le Americhe? Fu una "scoperta" quella del Christo Ferens, del portatore di Cristo, o solo una "rivelazione"? E che rapporti aveva, l'Ammiraglio, con San Francesco di Paola?

Su questi ed altri interrogativi, che ruotano tutti attorno alla figura di Colombo, "l'eroe che dovrebbe essere santo" (la cui beatificazione fu interrotta per due volte), converseranno domenica, ad Aiello Calabro, antico borgo del cosentino che fu feudo dei Cybo, il colombista Ruggero Marino, autore del libro "L'Uomo che superò i confini del mondo" (2010), lo storico Fausto Cozzetto, docente di storia moderna all'Unical, Giuseppe Pisano, studioso di Calabrès e Manetti, padre Rocco Benvenuto dell'Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola, e Mario Caligiuri, assessore alla cultura della regione Calabria. Ospiti del rendez-vous ideato dal "Blog degli Aiellesi nel Mondo" animato da Bruno Pino, i sindaci Francesco Iacucci e Francesco Tonnara delle Comunità di Aiello e di Amantea. Le tesi di Marino, giornalista che ha lavorato per più di 30 anni a "Il Tempo, espone anche nei precedenti volumi: Cristoforo Colombo e il papa tradito" (1997), e "Cristoforo Colombo, l'ultimo dei Templari" (2005), sono certamente "rivoluzionarie".

L'autore nell'ultimo libro «smonta uno ad uno i "miti" costruiti sulla figura dell'Ammiraglio». L'incontro culturale si svolgerà, proprio nella piazza che ospita lo storico palazzo che fu dei feudatari Cybo, che tanta parte ebbero nella vicenda colombiana, sarà anche un primo passo verso più approfondite indagini sulla figura e sul ruolo di papa Giovanni Battista Cybo nel più importante avvenimento della storia dell'umanità, dopo la nascita di Cristo.



COMUNE DI
ALTOMONTE



PRO LOGO
ALTOMONTE



UNPLI
UNIONE NAZIONALE PROLOGO CALABRIA



PROVINCIA
DI COSENZA
Presidenza
Assessorato
Turismo e Spettacolo



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO
ALLA CULTURA

Progetto presentato a valere a cofinanziamento sulla misura 5.2.3.1.
POR Calabria FESR 2007/2013 allegato la regolamento 18/28

FESTIVAL EUROMEDITERRANEO

Prosa Cabaret Musica Danza Arti Visive

ALTOMONTE 2011

DAL 24 LUGLIO AL 25 SETTEMBRE

16 AGOSTO

Vanessa

INCONTRADA

in "Miles Gloriosus"

ore 21,30

Anfiteatro "C. Belluscio"

Euro 12,00

direzione artistica

Enrico **PROVENZANO**



website: www.festivaleuromediterraneo.org

mailbox: prolocoaltomonte@interfree.it

phone: 328 6513804

PREVENDITA UFFICIALE
INPRIMAFILA
BIGLIETTERIA AUTOMATIZZATA
www.inprimafila.net



Dal 24 luglio al 25 settembre arti visive, mostre, divino jazz e altre attività nel borgo